

Disegno di legge di stabilità 2012-2014: avviato l'esame al Senato

28 Ottobre 2011

è stato assegnato, in sede referente, in prima lettura, alla Commissione Bilanci del Senato il Disegno di legge recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)" ([DDL 2968/S](#) - Relatore Sen. Massimo Garavaglia del Gruppo parlamentare LNP).

Il provvedimento, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Decisione di Finanza Pubblica, e poi modificati con i DL 98/2011 e 138/2011, dispone il quadro di riferimento finanziario per il per il triennio 2012-2014, senza produrre effetti correttivi sui saldi di finanza pubblica.

In particolare, fissa le riduzioni di spesa dei singoli Ministeri in base a quanto stabilito dall'art.10, commi da 2 a 5, del suddetto DL 98/2011 ed individua - in apposito elenco - gli interventi da realizzare con le risorse finanziarie accantonate con il medesimo decreto per oltre 4.800 milioni di euro.

Principali contenuti del provvedimento:

- viene stabilito il **versamento allo Stato**, entro il 30 giugno 2012, **delle somme rese disponibili per pagamenti non più dovuti, ai sensi della delibera Cipe n. 86 del 2009** sull'aggiornamento degli interventi relativi ad opere strategiche da finanziarie con le risorse FAS assegnate al Fondo infrastrutture;
- viene limitata al 2011 l'autorizzazione di spesa, prevista dall'art. 61, comma 4, della legge n. 342/2000 (recante Misure in materia fiscale), per la copertura dell'importo della deduzione forfettaria di spese non documentate a favore delle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi;
- **viene abrogato** il comma 1-bis, dell'articolo 5 del DL 138/2011, convertito dalla L 148/2011, recante **l'autorizzazione di spesa per il ripristino e la messa in sicurezza delle infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi nei territori della Regione Basilicata** nel periodo dal 18 febbraio al 1° marzo 2011;
- viene previsto che alla **prescrizione del diritto al risarcimento del danno derivante dal mancato recepimento del diritto comunitario**, si applica l'art. 2947 del codice civile e che la stessa decorre dalla data in cui si è effettivamente verificato il fatto dal quale sarebbero derivati i diritti in caso di tempestivo recepimento della normativa comunitaria;
- viene prevista **la riduzione di 52 milioni di euro**, per il 2012, della dotazione del **Fondo per interventi strutturali di politica economica** (di cui al DL 282/2004, convertito dalla legge 307/2004). Il fondo viene **ridotto**, per il 2012, **di ulteriori 4.798 milioni di euro per** incrementare - come si legge nella relazione illustrativa - di 1.235 milioni di euro il Fondo, di cui al DL 5/2009, convertito dalla L

- 33/2009, destinato al finanziamento delle finalità specificatamente indicate, tra cui investimenti Gruppo Ferrovie - Contratto di programma con RFI;
- viene previsto che **INPS, INPDAP e INAIL, riducano le proprie spese di funzionamento** in misura non inferiore a 60 milioni di euro per l'anno 2012, di 10 milioni di euro per l'anno 2013 e di 16,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014;
 - viene previsto che le somme giacenti nelle contabilità speciali e intestate ai capi degli Istituti centrali e periferici del Ministero per i beni culturali e ambientali - destinate alla gestione dei fondi di cui all'articolo 7 del DL 149/1993 (Piano per la realizzazione di interventi nel settore dei beni culturali) - sono versati in conto entrata del bilancio dello Stato secondo gli importi specificatamente indicati;
 - viene prevista, a decorrere dal 2012, la **riduzione di 17 milioni di euro delle risorse** per la copertura degli oneri derivanti dai **mutui contratti dalle Regioni per l'edilizia sanitaria** con la Cassa Depositi e Prestiti (di cui all'art. 4, comma 7, della L 500/1992 - Legge finanziaria 1993). Vengono, altresì, **ridotte** - a decorrere dal 2012 - **di 19,55 milioni di euro, le risorse** a carico del **Fondo sanitario nazionale** per la copertura degli oneri derivanti dai **mutui contratti dalle Regioni** a statuto ordinario, tra l'altro, **per le esigenze di manutenzione straordinaria** (di cui all'art. 4, comma 13, della L 412/1991);
 - viene prevista l'assegnazione **dal CIPE delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione** (di cui all'articolo 4 del D.Lgs 88/ 2011), con indicazione delle relative quote annuali. Alle risorse del Fondo, trasferite sui pertinenti capitoli di bilancio, si applica quanto previsto all'articolo 10, comma 10, del DL 98/2011 che prevede l'abrogazione della conservazione nel conto dei residui delle somme iscritte negli stati di previsione dei Ministeri e non impegnate;
 - **viene assegnata al Fondo per lo sviluppo e la coesione**, una dotazione finanziaria di 2.800 milioni di euro, per l'anno 2015 per il periodo di programmazione 2014-2020, da destinare prioritariamente alla prosecuzione di **interventi infrastrutturali indifferibili**, nonché per **la messa in sicurezza degli edifici scolastici, per l'edilizia sanitaria, per il dissesto idrogeologico** e per interventi inclusi in contratti di programma a favore delle imprese sulla base di titoli giuridici perfezionati entro il 30 settembre 2011. Gli interventi da finanziare saranno individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delegato per la politica di coesione economica, sociale e territoriale, su proposta del Ministro interessato al singolo intervento;
 - destinazione delle **maggiori entrate**, derivanti dall'assegnazione di diritti d'uso di frequenze radioelettriche, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per il 50% e per il restante 50% **ad interventi vari**, tra cui 100 milioni di euro **alla messa in sicurezza degli edifici scolastici**, 100 milioni di euro alla **difesa del suolo**, e 100 milioni di euro al **finanziamento del fondo pubblico di garanzia delle imprese**;
 - viene autorizzata, per l'anno 2012, la spesa di 400 milioni di euro - da ripartire

con successivo decreto ministeriale - da destinare a misure di sostegno al settore dell'autotrasporto merci;

- viene prevista l'**applicazione**, per tutto il 2012 e nei limiti specificatamente indicati, **delle misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro**, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del DL 93/2008, convertito dalla L 126/2008 (Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie). Tali misure consistono in **un'imposta sostitutiva** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali, pari al 10%, **sulle somme erogate** a livello aziendale **in relazione a incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa e altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'impresa**;
- viene esteso a tutto il 2012, lo **sgravio dei contributi dovuti dal lavoratore e dal datore di lavoro** ai sensi dell'art. 26 del DL 98/2011(Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito dalla L 111/2011, tale agevolazione si applica nei limiti delle risorse stanziare dalla suddetta legge;
- viene previsto il **rifinanziamento del Fondo sociale per occupazione e formazione** per l'anno 2012, per un importo di 1.000 milioni di euro (di cui al DL 185/2008 convertito dalla L 2/2009) per garantire l'attivazione degli interventi a carico del Fondo medesimo;
- viene previsto che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, può disporre, per il 2012, la **concessione o la proroga "in deroga" dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali**. Tali trattamenti possono essere **prorogati**, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, con apposito decreto ministeriale, **in misura ridotta** del 10% nel caso di prima proroga, del 30% nel caso di seconda proroga e del 40% nel caso di proroghe successive. L'ulteriore proroga è ammessa solo nel caso di frequenza di specifici programmi di reimpiego, anche miranti alla riqualificazione professionale, organizzati dalla Regione;
- viene estesa fino al 2012 la previsione - di cui all'art. 7-ter, comma 3, del DL5/2009, convertito dalla L 33/2009 - che autorizza l'INPS, in attesa dell'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga con richiesta di pagamento diretto, **ad anticipare i relativi trattamenti sulla base della domanda corredata dagli accordi conclusi dalle parti sociali**;
- viene **prorogata la disciplina** temporanea, di cui all'art. 7-ter, comma 7, del DL5/2009, convertito dalla L 33/2009, **sugli incentivi concessi ai datori di lavoro che senza esservi tenuti assumano lavoratori destinatari**, oltre che per gli anni 2009, 2010 e 2011, **anche per il 2012, di ammortizzatori sociali in deroga**, licenziati o sospesi per cessazione totale o parziale dell'attività;

- prevista la proroga di ulteriori misure finalizzate alla tutela del reddito.

Il provvedimento si compone, inoltre:

- di due allegati rispettivamente all'articolo 1 e 2: nell'Allegato 1 vengono fissati i **livelli massimi del saldo netto da finanziare** e del ricorso al mercato finanziario per gli anni 2012, 2013 e 2014; nell'Allegato 2 vengono introdotte modifiche, tra l'altro, alla misura dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle gestioni previdenziali indicate;

- e di una serie di Tabelle indicate nell'articolo 6. Si tratta delle **tabelle A e B** (che riportano gli importi dei fondi speciali per la copertura di nuovi provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio di riferimento); la **tabella C** (che indica le quote da iscrivere in bilancio per il finanziamento delle leggi di spesa permanente); la **tabella D** contiene, invece, le riduzioni di autorizzazioni di spesa di parte corrente; la **tabella E** recante gli importi delle quote destinate al finanziamento delle leggi che, nel triennio di riferimento, dispongono spese a carattere pluriennale in conto capitale con i relativi rifinanziamenti, riduzioni e rimodulazioni.

Il provvedimento entrerà in vigore il 1° gennaio 2012.